



**È** in arrivo una vera rivoluzione che coinvolgerà l'associazionismo, il volontariato e le onlus e le altre imprese no profit. Un vasto mondo che va dalle Pro Loco alle società sportive, dalle cooperative sociali alle fondazioni. Un universo che conta più di 10mila realtà e 164mila volontari in Friuli Venezia Giulia ed è generatore di coesione e capitale sociale, ma anche di economia reale visto che, in Italia, genera Pil per circa 70 miliardi di euro e in regione impegna oltre 15.500 addetti a cui si aggiungono 8mila collaboratori.

Tutte queste realtà, infatti, diventeranno Ets, ovvero Enti del Terzo Settore, godendo di un nuovo regime fiscale agevolato per gli eventuali ricavi della loro attività e potendo contare anche su particolari meccanismi di finanziamento.

È il frutto della legge delega 106/16 che ha affidato al governo la redazione dei decreti di

**TERZO SETTORE** - In arrivo cambiamenti dal punto di vista economico e legislativo per 10mila realtà del Fvg tra Associazioni, Fondazioni e cooperative.

## Associazioni in RIVOLUZIONE

riforma del terzo settore, ovvero tutto quel mondo socio-economico che non è riferibile allo Stato e neppure al mercato che opera secondo i principi del liberismo economico.

SONO DUE GLI APPUNTAMENTI PREVISTI PER SPIEGARE LA RIFORMA IN REGIONE

Una realtà che appare sempre più indispensabile nelle società occidentali che fanno i conti con la crescente disuguaglianza provocata dall'econo-

mia liberista e i costi dell'apparato delle organizzazioni statali sostenuti con le tasse.

Il governo Gentiloni ha approvato nel giugno scorso i decreti attuativi della riforma e il Forum del Terzo Settore del Fvg, che unisce già ora le più importanti reti associative della Regione (Acli, Arci, Federazioni delle Cooperative Sociali, Aser, Anteas, Movì, Cnca, Agesci e altre) ha proposto alla Regione di realizzare un progetto per far conoscere le caratteristiche di questa riforma

e valutarne, insieme a tutti i soggetti interessati, le possibili conseguenze che ci saranno anche in campo legislativo: con la riforma infatti, anche le attuali leggi regionali andranno adeguate.

La prima azione prevista è una giornata di studio rivolta agli addetti ai lavori e programmata il prossimo 15 novembre, a partire dalle 9.30, a Udine, presso nel centro culturale Paolino di Aquileia, in via Treppo 5/b. Vasto il panorama degli invitati, dai rappresentanti del Terzo Settore agli amministratori pubblici, dai dirigenti degli Enti Locali alle Fondazioni bancarie, dalle Università alle aziende sanitarie oltre che ai professionisti come notai, avvocati e commercialisti, anch'essi coinvolti dalla riforma. Un secondo momento di comunicazione del 'terzo settore 2.0' in Fvg sarà un convegno organizzato il 20 gennaio prossimo a Udine.

Info: [www.forum.fvg.it](http://www.forum.fvg.it)

*il Friuli 10/11/2017*

### FILOLOGICA

## Grazie a 'Eduka2' la scuola è senza confini

**A**l via nella sede della Società Filologica Friulana, a Udine, le prime attività del progetto 'Eduka2 - Per una governance transfrontaliera dell'istruzione - Čezmejno upravljanje izobraževanja', sviluppato nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 e sostenuto anche dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Presentato il 12 ottobre a Trieste, il progetto durerà un anno e mezzo, proseguendo le attività avviate con il precedente progetto Eduka e puntando a rafforzare la collaborazione transfrontaliera nell'ambito dell'istruzione, con la creazione di strumenti didattici e modelli formativi condivisi, in particolare negli istituti scolastici e nelle università del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia. Per questo, si basa su un partenariato di enti italiani e sloveni: il Lead partner è lo SloRI

(Istituto sloveno di ricerche), affiancato dalla Società Filologica Friulana, dall'Istituto per lo Studio delle Questioni Etniche, dall'Università di Nova Gorica, dall'Università Ca' Foscari di Venezia e dall'Università del Litorale (Capodistria); mentre i partner associati sono l'Ufficio scolastico regionale del Fvg, il Ministero per l'Istruzione, la Scienza e lo Sport della Repubblica di Slovenia e l'Area Istruzione, Formazione e Ricerca della Regione Autonoma Fvg. La Filologica ha selezionato undici Istituzioni scolastiche sul territorio regionale, che sono entrate a far parte della Rete di cooperazione transfrontaliera e hanno de-

signato i propri docenti di friulano per partecipare alle attività. Il gruppo formato sarà coordinato dagli esperti di Ca' Foscari e avrà il compito di elaborare materiali didattici originali in lingua friulana con l'ausilio del modello Clil. Per l'incontro inaugurale, aprirà i lavori **Carmel Mary Coonan**, professoressa ordinaria ed esperta internazionale in didattica delle lingue straniere. Insieme, l'obiettivo di Eduka2 è quello di creare un modello transfrontaliero nel campo dell'istruzione, della formazione e della ricerca accademica, facendo della frontiera tra Italia e Slovenia un'opportunità di crescita culturale.

